

## 1962 GUALTIERO MEDRI



L'arte ha sempre avuto i suoi chiaro-scuro ed è raccontandone i fatti che emerge la verità, fatti che comportano sacrifici e umiltà. Erano tempi difficili anche per l'arte ferrarese. L'Amministrazione pubblica, come sempre alle prese con la burocrazia: frenante, faceva ciò che poteva. Il prof. Gualtiero Medri, ci si buttò da semplice cittadino con tutte le proprie forze e quale direttore dei Musei comunali, dedicò l'intera vita a difendere la ricchezza anche culturale di un così immenso patrimonio, ricordandolo e interessandolo nelle sue pubblicazioni. A lui «per l'assidua e meritoria opera di tutela e divulgazione de patrimonio artistico» fu

assegnato il Premio rie|| 1962.

Già allo scadere del suo primo lustro il Premio Stampa era diventato un appuntamento cittadino. L'Associazione Stampa che lo aveva fondato, forte del concetto che nel giornalismo non esiste il delitto di indiscrezione ma semmai quello del deprecabile silenzio, lo aveva pubblicizzato e ne aveva avuto pubblico attestato di benemerenzza dalla Camera d'Commercio (medaglia d'oro al merito nel 1961) e dalle Amministrazioni comunale e provinciale.